

# Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA 6 maggio 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1 Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

#### Osservatore Laziale

www.osservatorelaziale.it

Politica

# ALBANO LAZIALE, ELEZIONI EUROPEE: NCD LANCIA LA CAMPAGNA ELETTORALE, MA BEATRICE LORENZIN E' ASSENTE!

Alfredo Antoniozzi e Alfredo Pallone, insieme al Ministro Beatrice Lorenzin, si candidano al Parlamento Europeo.



di Maurizio Costa

**Albano Laziale (RM)** - Il Nuovo Centrodestra di Angelino Alfano si prepara a correre per le elezioni europee che si terranno il 25 maggio. Mancano pochi giorni e le campagne elettorali saranno molto brevi, ma i candidati sono pronti ad affrontare il conto alla rovescia per portare avanti i temi fondamentali che sorreggono i loro partiti.

Alfredo Antoniozzi e Alfredo Pallone, europarlamentari uscenti, si ricandidano con il NCD per il prossimo mandato parlamentare per la circoscrizione Centro, che comprende Lazio, Toscana, Umbria e Marche.

Insieme a loro, anche il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin correrà per l'ambito posto a Bruxelles. Durante il convegno dal titolo "Il Territorio, l'Europa, l'Italia", i tre candidati hanno iniziato la campagna elettorale ed hanno esposto i temi fondamentali che sorreggono il partito di Alfano. Il Ministro Lorenzin, però, non ha preso parte all'incontro, facendo sapere a Fabio Ginestra, Consigliere Comunale del Comune di Albano ed anche Coordinatore del NCD in questo territorio, che non sarebbe venuta per una concomitanza di impegni.

Il primo a prendere la parola è stato **Alfredo Antoniozzi**, che ha individuato i problemi fondamentali che gravano sull'Italia: "Se i cittadini pagassero meno tasse, ci sarebbe meno evasione fiscale. Per questo motivo le imprese non assumono e non nascono nuove attività." Questi problemi non fanno altro che rallentare la nostra economia: "Siamo molto indietro rispetto al resto d'Europa." ha dichiarato l'europarlamentare uscente. Riguardo alla situazione del Governo Renzi, Antoniozzi è stato duro con il premier: "Noi abbiamo dato vita al Governo, sebbene Renzi sia un avversario politico." In conclusione, il candidato del NCD affronta il tema Berlusconi: "Abbiamo fondato questo partito perché non sopportavamo un monarca che comandasse sulle altre persone; lo abbiamo fatto per la nostra dignità."

Alfredo Pallone, dal canto suo, attacca le campagne elettorali degli altri partiti: "Oggi va di moda attaccare l'Europa per prendere qualche voto in più ma è un modo sbagliato di pensare le cose. I politici di oggi hanno perso il contatto con i cittadini." Il confronto con gli altri Paesi preoccupa Pallone: "Siamo bloccati dalla burocrazia e l'Europa, intanto, va avanti. Nel resto del continente, per fare un esempio, prima si apre un'azienda e poi lo Stato controlla se tutto è in ordine." Il taglio degli stipendi dei manager e la disoccupazione in Italia sono i temi che più stanno a cuore all'europarlamentare. In conclusione, Pallone non ha rimpianti riguardo alla scelta politica di lasciare Forza Italia: "Se non avessi cambiato, adesso sarei stato il primo ad essere eletto, ma mi sono fatto coraggio e ho messo i miei interessi personali dopo quelli dei cittadini."

In chiusura, Fabio Ginestra ha espresso tutto il suo rammarico per non aver potuto parlare con il Ministro Lorenzin: "Volevo avere da parte del Ministro delle risposte riguardo la situazione degli ospedali: al "Regina Apostolorum" ci sono 420 dipendenti a rischio licenziamento, mentre le altre strutture sanitarie non riescono a rendere un servizio adeguato alle 400.000 persone che abitano i Castelli Romani."

05/05/2014 22:16:00

#### Osservatore Laziale

www.osservatorelaziale.it

Sanità

# ALBANO LAZIALE OSPEDALE REGINA APOSTOLORUM: DIPENDENTI MANIFESTANO PER LA MANCATA RETRIBUZIONE DEGLI STIPENDI

Fauzi Cassabgi: "Esprimiamo solidarietà, comprensione e vicinanza ai dipendenti dell'Ospedale "Regina Apostolorum"



#### Redazione

**Albano Laziale (RM)** - Oggi si è svolta una manifestazione sindacale dei lavoratori paramedici dell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano, un sit-in fino alle ore 16,00 davanti all'entrata del nosocomio.

"Esprimiamo solidarietà, comprensione e vicinanza ai dipendenti dell'Ospedale "Regina Apostolorum" che quest'oggi hanno manifestato per la mancata retribuzione degli stipendi arretrati e la mancata chiarezza sulla posizione pensionistica." – dichiara Fauzi Cassabgi, Assessore alle Politiche Sociali con delega alla Sanità.

L'Amministrazione Comunale segue costantemente e con attenzione la questione, e auspica che insieme agli altri soggetti istituzionali, che si stanno occupando della problematica, si possa presto giungere ad una soluzione positiva, considerando anche l'importante rilevanza sanitaria ed occupazionale di questa struttura.

Conclude Cassabgi: "Inoltre, non vogliamo che la situazione generale arrechi anche ritardi con disagi al servizio sanitario. Il "Regina Apostolorum" infatti, è da sempre un importante polo medico per tutta l'area dei Castelli Romani".

05/05/2014 20:32:00



Lunedì 5 maggio

Dipendenti senza stipendio, sit-in al "Regina Apostolorum"

Nota dell'Assessore Cassabgi

Solidarietà e vicinanza ai lavoratori dell'ospedale

#### Redazione

Si è svolta oggi una manifestazione sindacale dei lavoratori paramedici dell'ospedale "Regina Apostolorum" di Albano, un sit-in fino alle 16 davanti all'entrata del nosocomio. «Esprimiamo solidarietà, comprensione e vicinanza ai dipendenti dell'ospedale "Regina Apostolorum" che quest'oggi hanno manifestato per la mancata retribuzione degli stipendi arretrati e la mancata chiarezza sulla posizione pensionistica – ha detto Fauzi Cassabgi, Assessore alle politiche sociali con delega alla sanità ad Albano –. L'Amministrazione comunale segue costantemente e con attenzione la questione, e auspica che insieme agli altri soggetti istituzionali, che si stanno occupando della problematica, si possa presto giungere ad una soluzione positiva, considerando anche l'importante rilevanza sanitaria ed occupazionale di questa struttura. Inoltre, non vogliamo che la situazione generale arrechi anche ritardi con disagi al servizio sanitario. Il "Regina Apostolorum" infatti, è da sempre un importante polo medico per tutta l'area dei Castelli Romani».

Pubblicato il: 05.05.2014

Modificato il: 05.05.2014 alle ore 18:46

Stampa

[Chiudi]



martedì, 6 maggio 2014



Home

Ardea / Pomezia

Anzio / Nettuno

Latina

Aprilia

Cronaca

Politica Economia/Lavoro Ambiente

Cultura/Spettacolo

Sport

OGGI IL SIT-IN DAVANTI ALL'OSPEDALE

# Albano: dipendenti del Regina Apostolorum in protesta, senza stipendi da mesi

Condividi

05 maggio 2014, ore 15:32



Per tutta la giornata di oggi i dipendenti dell'ospedale Regina Apostolorum di Albano stanno protestando davanti all'entrata dell'ospedale, per protestare contro la mancata erogazione degli stipendi. Un anno fa l'ospedale era stato dato in gestione dalla proprietà della Congregazione delle figlie di San Paolo alla società Italian Hospital Group, ma in seguito la gestione dell'ospedale è tornata in mano alla congregazione delle suore paoline. Per problemi burocratici la Regione Lazio ha bloccato i pagamenti delle prestazioni sanitarie e i lavoratori non ricevono da tre mesi lo stipendio, pur continuando a lavorare.

> La redazione © RIPRODUZIONE RISERVATA

### il Caffè sfoglia il giornale >>>



IL PIU GRANDE D'ITALIA

LE INCHIESTE

Sanità



Obesità infantile: nel Lazio un bambino su 3 è sovrappeso. Confermata l'epidemia

ULTIME NOTIZIE

08:27 Autovelox oggi la Polizia stradale con postazioni 'mobili' sulla 148 Pontina

88:05 Viabilità: code sulla Pontina, in entrata a Roma a partire da Castel di Decima

05/05 Il bluff della prima Casa della Salute nel Lazio: "E' sempre chiusa"

05/05 Il Sindaco Giovanni Di Giorgi è diventato papà: la notizia fa il giro di Latina

05/05 Latina, il Sindaco Di Giorgi è diventato papà: la voce fa il giro di Latina

05/05 Rocca di Papa: apprensione e paura per due bambini dispersi ai Pratoni

Mercoledì 7 maggio

Albano: da Fdi incontro su ruolo Pmi

Con il candidato alle europee Scurria

Appuntamento a villa Altieri con commercianti e imprenditori

#### Redazione

«L'approccio europeo verso le micro, piccole e medie imprese sconta due grandi difetti strutturali. Il primo risiede nella convinzione, ancora radicata nelle Istituzioni europee ma soprattutto nazionali, per cui liberi professionisti, microimprese e Pmi sono un segmento particolare e tutto sommato secondario del sistema produttivo europeo. Secondo i dati della Commissione europea, queste realtà produttive rappresentano più del 98% di tutte le imprese dell'Ue (circa 20,7 milioni di imprese) con oltre 87 milioni di dipendenti. Il 92,2% delle Pmi, per esempio, è rappresentato poi da microimprese con meno di 10 dipendenti. Le Pmi rappresentano il 67% dell'occupazione totale e il 58% del valore aggiunto lordo. In un Paese come l'Italia le piccole realtà produttive sono addirittura il 99,9%, pari al 68,3% del valore economico aggiunto e all'80,3% dell'occupazione nel settore privato non finanziario». È quanto dichiarato da Roberto Cuccioletta di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, in vista dell'incontro, il 7 maggio ad Albano, con il candidato alle europee del partito, Marco Scurria, già europarlamentare.

«Gli studi più recenti dimostrano che le nuove Pmi (quelle nate negli ultimi cinque anni) hanno contribuito nonostante la crisi alla creazione della maggior parte dei nuovi posti di lavoro, soprattutto nei servizi – ha aggiunto - ma anche nei trasporti e nelle comunicazioni. A fronte di questi dati nessuno può continuare a considerarlo come un "settore speciale" dell'economia: occorre che esse siano posti al centro di una reale politica industriale europea e di tutte le politiche e le norme dell'Unione che hanno rilievo per la crescita e l'occupazione. Il secondo difetto strutturale consiste nell'assenza a livello europeo di una reale strategia per la crescita e di una politica industriale, avendo l'Ue sinora privilegiato il consolidamento delle finanze pubbliche. Le Pmi, in quanto parte predominante del nostro sistema produttivo e in quanto più esposte ad alcuni effetti della crisi, sono state le vittime principali di questo approccio unidimensionale».

«Per superare concretamente questi due elementi di debolezza, nel breve e nel medio termine – ha continuato - sono necessari una serie di interventi a livello europeo. Uno di questi consiste nel superamento della crisi di liquidità delle Pmi che ne mette a repentaglio la soprawivenza stessa. In Paesi come l'Italia e la Spagna, in cui le imprese sono fortemente dipendenti dal credito bancario, il problema è duplice: da una parte, si è ridotto drammaticamente l'accesso al credito per la gran parte delle Pmi; dall'altra, persino le Pmi con un minore tasso di rischio che ottengono il credito sono costrette a corrispondere un premio di interesse del 2-3% rispetto a quelle di altri Stati membri. A questo si aggiunga che mentre agli italiani le banche chiedono spesso garanzie difficili da dare, alle imprese cinesi vengono concessi crediti e prestiti magari garantiti da contante in nero. Questa è ancora una volta una disparità di trattamento

non più sostenibile. Molti degli introiti, inoltre, delle aziende cinesi non sono fatturati e nono sono soggetti a tasse».

«La tutela del Made in Italy – ha concluso - deve essere uno dei punti su cui focalizzare la nostra attenzione nel prossimo mandato europeo atteso che le impresa sono il soggetto principale della ripresa italiana. Per questo abbiamo deciso di organizzare un incontro il prossimo 7 maggio alle 17:30 a villa Altieri ad Albano con le aziende, gli imprenditori, i commercianti ed i professionisti locali per capire quanto e cosa possono fare i deputati europei per la realtà produttiva italiana. All'incontro-dibattito sarà presente Marco Scurria di Fratelli d'Italia—Alleanza Nazionale, Deputato europeo, oltre che rappresentanti della Confartigianato, del ministero per lo Sviluppo economico, del Cisal, degli ordini professionali e di altre associazioni di categoria come, ad esempio, l'Anacam (Associazione nazionale dei manutentori ed installatori di impianti ascensore). L'iniziativa non vuole essere la solita presentazione per la campagna elettorale ma vuole, al contrario, sfruttare l'attenzione sollevata dalla tornata elettorale per capire se lo scetticismo crescente nei confronti dell'Europa abbia un fondamento reale e quale siano le prospettive per il lavoro e per la piccola e media impresa».

Pubblicato il: 05.05.2014

Stampa

[Chiudi]



della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo.

#### RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU CIAMPINO DIRETTAMENTE NELLA TUA MAIL

Inserisci il tuo nome

Inserisci la lua e-mail

ISCRIVITI

LUNEDÌ 5 MAGGIO 2014 | CINQUE

VOTA QUEST'ARTICOLO



#### CORRELATI

Clampino, diciannovenne nasconde nelle parti intime 18 grammi di coca

LEGGI L'ARTICOLO

Mattinata da incubo sul treni. Disagi tra Zagarolo e Clampino

LEGGI L'ARTICOLO

Albano, anziana rimane intrappolata nel cimitero

LEGGI L'ARTICOLO

#### COMMENTI



illingi un commento..

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

#### SCATTA PER CINQUE



SCATTA PER CINQUE Francesco Unali

#### Atac, la metro A Flaminio allagata: pioggia a catinelle sottoterra

A segnalarlo è il nostro lettore Marco, che mertedi sera intorno alle 20 è riuscito a raggiungere con difficoltà...

> Vedi tutte le foto

#### **ULTIMI VIDEO**



CENTRO Stano Magri

Termini, arriva in ritardo e si aggrappa al volo al gancio del treno

#### SONDAGGI

#### TRASPORTI

Secondo te il trasporto Atac negli ultimi sei mesi è migliorato o peggiorato?

O SI

O NO